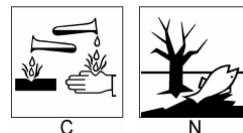


Scheda di sicurezza EPAMINE PMB 61



Scheda di sicurezza del 7/7/2008, revisione 6

Nome commerciale: EPAMINE PMB 61
Codice commerciale: PF00023
Tipo di prodotto ed impiego: Indurente amminico a base di ammine cicloalifatiche
Fornitore:
PO.INT.ER. SRL
Via Alta, 28 10046 Poirino (TO)
tel. ++39 011 9451606 fax ++39 011 9430375
Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:
PO.INT.ER. SRL tel ++39 011 9451606

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Proprietà / Simboli:

Tossico per la riproduzione categoria 3
Xn Nocivo
Xi Irritante
C Corrosivo
N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
R34 Provoca ustioni.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.
R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

> 25% Alcool benzilico

N.67/548/CEE: 603-057-00-5 CAS: 100-51-6 EC: 202-859-9
Xn; R20/22

< 20% 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

N.67/548/CEE: 612-067-00-9 CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8
Xn,Xi,C; R21/22-34-43-52-53

< 10% 3,6-diazaottano-1,8-diamina

N.67/548/CEE: 612-059-00-5 CAS: 112-24-3 EC: 203-950-6
Xn,Xi,C; R21-34-43-52-53

< 10% NONILFENOLO

N.67/548/CEE: 601-053-00-8 CAS: 25154-52-3 EC: 246-672-0
Repr. Cat. 3,Xn,C,N; R22-34-50-53-62-63

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Scheda di sicurezza

EPAMINE PMB 61

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Somministrare olio di vaselina; non somministrare latte o grassi animali o vegetali in genere.

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

Evitare di respirare i fumi. La combustione può sviluppare gas tossici nitrosi e ossido di carbonio.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Metodi di pulizia:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili:

tenere lontano da alimenti, acidi forti ossidanti, epossidi

Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Condizioni di stoccaggio:

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Scheda di sicurezza

EPAMINE PMB 61

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Viscosità:	150 (25°C, mPa.s)
Aspetto e colore:	liquido limpido di colore ambrato
Odore:	ammoniacale
pH:	non applicabile
Punto di fusione:	<0 °C
Punto di ebollizione:	>150°C
Punto di infiammabilità:	94 °C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Proprietà esplosive:	N.A.
Proprietà comburenti:	N.A.
Pressione di vapore:	N.A.
Densità relativa:	0.99 g/cm3
Idrosolubilità:	insolubile
Liposolubilità:	alcooli, glicoleteri e idrocarburi aromatici
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) :	N.A.
Densità dei vapori:	N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Sostanze da evitare:

acidi forti ossidanti, epossidi

Nessuna in particolare.

Pericoli da decomposizione:

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, sostanze organiche alogenate, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

Per decomposizione termica può generare vapori di NOx e CO

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Scheda di sicurezza EPAMINE PMB 61

EPAMINE PMB 61

Provoca ustioni.

Inalazione: nocivo per inalazione

Ingestione: nocivo per ingestione

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Alcool benzilico

LD50 (RABBIT) SKIN SINGLE DOSE: 2000 MG/KG

NONILFENOLO

Effetti pericolosi derivati dall'esposizione alla sostanza:

-Sintomi:

Inalazione: Irritazione delle vie respiratorie, nausea, vomito, respiro affannoso, incoscienza e convulsioni

Ingestione: nausea, vomito, bruciature della bocca, dell'esofago e dello stomaco.

Il contatto con la pelle provoca severe irritazioni.

Il contatto con gli occhi è corrosivo e provoca rossore, dolore e bruciature corneali.

Ingestione: Ratto: LD50: 1620 mg/kg

Contatto con la pelle: Pelle coniglio: LD50: 2140 mg/kg

Sensibilizzazione: Il nonilfenolo da prove fatte sul porcellino d'india è risultato non sensibilizzante.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non gettare nelle acque di scarico nel terreno e nelle acque di superficie

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

< 20% 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina

N.67/548/CEE: 612-067-00-9 CAS: 2855-13-2 EC: 220-666-8

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

< 10% 3,6-diazaottano-1,8-diamina

N.67/548/CEE: 612-059-00-5 CAS: 112-24-3 EC: 203-950-6

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

< 10% NONILFENOLO

N.67/548/CEE: 601-053-00-8 CAS: 25154-52-3 EC: 246-672-0

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Mobilità: Cost. di Henry: 3714 Paxm³/mole a 20°C

Il nonilfenolo in concentrazione di 20 mg/l come carbonio organico disciolto si è mostrato biodegradabile per il 78% in 40 giorni in un impianto a fanghi attivi adattati con il test Zahn-Wellens.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali(DPR 915/82 e succ.).

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR-Numero ONU: 2735

ADR-Classe: 8

Scheda di sicurezza EPAMINE PMB 61

ADR-Numero superiore:	80
ADR-Shipping Name:	AMMINE o POLIAMMINE LIQUIDE, CORROSIVE, N.A.S. (aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina)
ADR-Packing Group:	III
IATA-Numero ONU:	2735
IATA-Classe:	8
IATA-Shipping Name:	AMMINE o POLIAMMINE LIQUIDE, CORROSIVE, N.A.S. (aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina)
IATA-Passenger Aircraft:	818
IATA-Cargo Aircraft:	820
IATA-Label:	Corrosive
IATA-Packing group:	III
IATA-ERG:	8L
IMDG-Marine pollutant:	No
IMDG-Numero ONU:	2735
IMDG-Classe:	8
IMDG-Shipping Name:	AMMINE o POLIAMMINE LIQUIDE, CORROSIVE, N.A.S. (aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina)
IMDG-Packing group:	III
IMDG-EMS:	F-A , S-B
IMDG-Storage category:	A
IMDG-Storage notes:	Away from acids.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali), D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP), Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Simboli:

- C Corrosivo
- N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

- R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
- R34 Provoca ustioni.
- R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
- R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.
- R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

Frase S:

- S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
- S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- S56 Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
- S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.
- S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Contiene:

- Alcool benzilico
- 3-aminometil-3,5,5-trimetilcicloesilamina
- 3,6-diazaottano-1,8-diamina
- NONILFENOLO

Scheda di sicurezza EPAMINE PMB 61

Gruppi di sostanze secondo DPR 303/56:
Nessuno

Classi di solventi secondo DPR 203/88 (SOV):
Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).
D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).
D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,
Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van
Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Fra le frasi R utilizzate al paragrafo 2:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R21 Nocivo a contatto con la pelle.

R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R22 Nocivo per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE
16. ALTRE INFORMAZIONI